



VIA ANCONA 11 CAGLIARI TEL 07034901 FAX 070301492 EMAIL ustca@tiscali.it SITO WEB: www.cislcagliari.it

Preg.mo
Sig. Presidente
Consiglio Provinciale per l'Immigrazione
Cagliari

Ai Componenti
Consiglio Provinciale per l'Immigrazione
Cagliari

Oggetto: Ordine del giorno Consiglio Provinciale.

I sottoscritti Monica Mascia e Abdou Ndyaié, in rappresentanza rispettivamente della Cisl e dell'Anolf di Cagliari, desiderano sottoporre alla cortese attenzione di codesto Consiglio Territoriale, deputato ad intervenire sui fenomeni dell'immigrazione e sull'integrazione tra la popolazione immigrata e la comunità locale, alcune problematiche di rilievo relative alla nostra provincia, anche al fine di prevenire episodi di intolleranza come quelli che vanno verificandosi in altre regioni.

- A Cagliari, nella zona della Marina, precisamente nella via Collegio, sono soliti radunarsi numerosi immigrati di religione musulmana, al fine di recitare le preghiere e di praticare il loro culto. Il locale dove avviene l'incontro è piuttosto angusto e spesso i fedeli sono costretti ad occupare con i loro tappeti la strada, soffrendo evidenti disagi e rischiando, loro malgrado, di intralciare la circolazione stradale e di poter far nascere problemi di ordine pubblico. La strada, di fatto, si trasforma in una moschea all'aperto. La CISL e l'ANOLF ritengono opportuno che il Consiglio Territoriale possa adoperarsi nella ricerca di una sistemazione più adeguata per l'esercizio del culto.
- Sono noti a tutti, anche perché evidenziati proprio in questi giorni sia dalle Autorità che dagli organi di informazione, i disagi sofferti da un centinaio di immigrati di origine senegalese che, da tempo, occupano il cosiddetto "Hotel Senegal" nella zona di Giorgino. Sono ospitati in strutture fatiscenti, insalubri, con il rischio per l'igiene e la stessa incolumità degli immigrati che, va ricordato, sono tutti in possesso di regolare permesso di soggiorno. Occorre uno sforzo straordinario del Comune di Cagliari e delle altre Istituzioni per porre rimedio ad una condizione non degna di un territorio come quello cagliaritano, sempre all'avanguardia per lo spirito di accoglienza.
- Infine, ci si domanda se non sia assolutamente necessario procedere alacremente alla nascita e, soprattutto, a rendere funzionante lo sportello unico, da tempo previsto, ma finora non realizzato.

Tali problemi, importanti e delicati di per sé, lo sono ancora di più in un momento come questo nel quale bisogna lavorare per affermare realmente la cultura dell'integrazione e del rispetto delle persone, sempre nella logica della legalità.

Per questo i sottoscritti sono certi che tali argomenti, insieme agli altri che la S.V. vorrà porre, siano inseriti in una riunione urgente del Consiglio territoriale.

Certi della consueta sensibilità e dell'attenzione, inviano distinti saluti.

Cagliari 12/1/2010

ANOLF CAGLIARI
Abdou Ndyaié

CISL CAGLIARI
Monica Mascia